



COMUNE DI BREDA DI PIAVE

Provincia di Treviso

Verbale di deliberazione di Consiglio Comunale

Deliberazione N. 17

in data 15/05/2019

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO

**PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI.
2° AGGIORNAMENTO ANNUALITA' 2019.**

L'anno **duemiladiciannove**, addì **quindici** del mese di **Maggio** alle ore **21.00** nella sala consiliare di "Villa Olivi" si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e termini di legge. Eseguito l'appello risultano:

Nominativo	Presenti
Rossetto Moreno – Sindaco	SI
Scarabello Adelaide	SI
Zaniol Lucio	SI
Durante Giulio	SI
Moratto Marino	SI
Calandruccio Oriana	AG
Caruzzo Ermes	SI
Menuzzo Angela	SI
Cadamuro Giuliana	SI
Mosole Cristiano	SI
Cattarin Chiara	SI
Lessio Marco	SI
Bortoluzzi Mariarosa	AG

Partecipa alla seduta **Dott. Sano' Antonino** Segretario Comunale.

Il Sig. **Rossetto Moreno** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa a trattare l'argomento in oggetto indicato.

Sono nominati scrutatori i Sigg.: Menuzzo Angela - Moratto Marino - Cattarin Chiara.

Presente alla seduta l'Assessore esterno Zanette Fiorenza.

Numero Proposta: 21

Oggetto: **PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI. AGGIORNAMENTO ANNUALITA' 2019.**

SINDACO: Programma triennale lavori pubblici, secondo aggiornamento, annualità 2019. Passo la parola all'Assessore Caruzzo.

ASSESSORE CARUZZO ERMES: Grazie signor Sindaco e buonasera a tutti.

Allora con questa delibera andiamo a rimodificare il programma triennale lavori pubblici considerando soprattutto la disponibilità finanziaria che è venuta a crearsi con la disponibilità di avanzo di bilancio. Quindi, le opere che vengono inserite in questo programma triennale... troviamo la manutenzione straordinaria con efficientamento energetico, cioè il project financing della illuminazione pubblica che abbiamo già inserito nel programma triennale con delibera del Consiglio Comunale del 20 marzo 2019.

Tanto per dirvi a che punto è la situazione di questo contratto diciamo, l'istruttoria è in corso, fine maggio è prevista l'aggiudicazione alla nuova azienda che realizzerà l'impianto di illuminazione pubblica e, quindi, da quel momento cominceremo a stilare il progetto esecutivo e, quindi, speriamo che nell'arco di qualche mese vedremo le prime luci a led, se ricordo.

Mentre il nuovo inserimento è la realizzazione del Piano comunale della mobilità dolce, secondo stralcio, tratti "F" e "G", tratto "F - G" allora parliamo della via Cal di Breda tratto F, via Cal di Breda che sarebbe dall'incrocio dopo Vacil Frutta diciamo a sinistra che entra fino all'inserimento sulla via Serenissima, chi proviene dalla zona industriale; mentre il tratto G è via Moretti. Questi due tratti sono stati messi assieme perché avevamo chiesto ancora a suo tempo un finanziamento che c'è stato poi concesso, di 234.000 euro e, quindi, il costo complessivo dell'opera è di 600.000 euro quindi andremo a costituire una parte di avanzo di bilancio per 366.000 euro, più i 234.000 del finanziamento regionale per il costo complessivo di 600.000 euro.

Poi sempre in questo anno 2019 inseriamo il tratto "D" tra via Molinetto, Saletto, tutta coperta dall'avanzo di bilancio per 1.130.000 euro, e il tratto "A" Breda - Vacil via Cal di Breda cioè diciamo davanti alla chiesa di Breda fino all'incrocio che entra in via Cal di Breda, cioè nel centro di Vacil. Anche questa sarà del costo di 550.000 euro e tutti coperti appunto dall'avanzo di bilancio.

Quindi, con questo nuovo elenco delle opere pubbliche per l'anno 2019 andremo ad utilizzare 2.046.000 di avanzo di bilancio e 234.000 di contributo regionale.

Quindi, per quanto riguarda il 2019 questo è il nuovo elenco degli interventi di opere pubbliche.

Per il 2020 abbiamo indicato l'adeguamento, la realizzazione della nuova scuola secondaria di primo grado, secondo stralcio, cioè la realizzazione dell'auditorium, il costo è 1.100.000 euro; siamo inseriti nella graduatoria di un finanziamento di 1.100.000, questo è un lavoro, comunque, che potremmo iniziare non prima del 2020, cioè quando verranno demolite le vecchie scuole medie.

Poi sempre nel 2020 abbiamo indicato altri 600.000 euro per il Piano Comunale della Mobilità Dolce, secondo stralcio, sempre per rientrare nel costo complessivo della disponibilità complessiva dell'avanzo di bilancio, e poi ristrutturazione e ampliamento dell'immobile adibito a Distretto Socio Sanitario per 1.989.000 euro. Il programma opere pubbliche si completa per il 2021 con l'ampliamento e adeguamento sismico energetico della scuola primaria di Pero, e manutenzione straordinaria per efficientamento energetico della scuola primaria di Saletto.

Quindi, questo è per quanto riguarda i lavori pubblici.

Abbiamo poi il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi. Allora per quanto riguarda il 2019 abbiamo fatto il nuovo bando dello sfalcio dei cigli stradali per due anni, quindi per il primo anno abbiamo 22.500 euro e il secondo anno altri 22.500 euro. Nel 2020 c'è il servizio di trasporto scolastico che comunque non va ad incidere nel primo anno ma si parla solo del secondo anno, 45.000 euro, quindi per il 2020 per l'anno scolastico 2019-2020 e 45.000 il completamento dell'anno 2019, costi su annualità successive, 347.000 per l'anno 2018-2019; basta, sempre per i due anni.

Poi abbiamo i servizi assicurativi, anche questo per i due anni; manutenzione aree verdi comunali, invece, l'appalto era stato fatto l'anno scorso e, quindi, comprende 2018-2019-2020 e, quindi, è indicato solo per il 2020 58.507 euro.

Poi c'è la progettazione. Per quanto riguarda il Distretto Socio Sanitario, siccome supera probabilmente il costo di progettazione potrà superare i 40.000 euro quindi viene indicato come costo complessivo 232.571 sempre per il 2020.

SINDACO: Prego chi vuole intervenire?
Prego Consigliere Mosole.

CONSIGLIERE DI MINORANZA MOSOLE CRISTIANO: Un chiarimento. Questi 232.000 euro per la progettazione definitivo-esecutiva dei lavori sul Distretto Socio Sanitario, sono quindi aggiuntivi rispetto a quella che è la spesa che vedo.

ASSESSORE CARUZZO: No no. C'è la normativa che dice che se supera... se si prevede che superi i 40.000 euro dovranno essere indicati sia da una parte che dall'altra. Così mi è stato spiegato dagli uffici, perché ho chiesto anch'io come mai c'è questa differenza di valutazione, perché sulle piste, su tutto l'altro lavoro invece non è... è già sul costo indicato c'è già compresa anche la progettazione, perché si considera che siano meno di 40.000 euro per bando, per appalto.

CONSIGLIERE MOSOLE: Seconda domanda. Ritenete... ritiene... ritenete che il milione 680 destinato alle due piste ciclopedonali di via Molinetto e collegamento Vacil – Breda siano sufficienti o saranno una posta che potrà essere rivista anche adeguata in fase di progettazione esecutiva, quando si ha effettivamente la sintesi o, meglio, la risultanza finale di quello che è il progetto.

ASSESSORE CARUZZO: Noi abbiamo valutato i progetti di fattibilità presentati ancora a suo tempo, che avete avuto modo anche voi di vedere in tutta la varia documentazione che vi è stata data, abbiamo visto che è stato fatto un lavoro molto, molto preciso e completo.

Noi pensiamo che questi siano costi abbastanza realistici, speriamo che non vengano fuori dei problemi nella fase di realizzazione o prima ancora nella fase di progetto definitivo esecutivo, ma pensiamo di no, anche perché abbiamo valutato che, rispetto all'attività fatta, stiamo concludendo quella del cimitero, quella di San Bortolo, e Breda – Però sono là i prezzi a metro, quindi non vediamo tanta differenza. C'è comunque un costo ben superiore su via Molinetto, gran parte del costo indicato di 1 milione 680 1 milione 130 è per via Molinetto, mentre "550" è quello via Cal di Breda. Il tratto è simile come lunghezza, però ci sono problematiche diverse su via Molinetto.

SINDACO: E' doppia!

ASSESSORE CARUZZO: E dopo viene fatto anche la doppia fila insomma. Però pensiamo che siano dati abbastanza precisi.

SINDACO: Altri interventi? Prego Consigliere Mosole.

CONSIGLIERE MOSOLE: Un intervento diciamo che spiega quella che sarà la nostra posizione in termini di voto sia di questa e ovviamente anticipa anche quello che sarà il voto della variazione, visto che sono connesse, considerando le poste in palio.

Allora non è una valutazione che vogliamo fare nel merito, ovvero nella tipologia di applicazione che viene data alle risorse, perché a prescindere da quello che può essere un ordine di priorità che possiamo avere e che vede per voi al primo posto tutta la mobilità dolce, al secondo... almeno da quello che si vede dal Piano Opere Pubbliche al secondo posto il Distretto Sociosanitario e da ultimo le scuole e che per noi magari poteva vedere al primo posto le scuole, al secondo posto il progetto della mobilità dolce e al terzo posto quello che è l'intervento da farsi sul Distretto Socio Sanitario, la nostra è una presa di posizione di forma, se vogliamo.

Nel senso che, ne abbiamo parlato anche l'altra volta, c'erano i tempi se si voleva per convocare la Commissione, e chiudere il cerchio rispetto a quanto fatto a dicembre.

I tempi c'erano tant'è che... e qua va dato atto al Vice Sindaco che si è prodigata nel contattarci per capire se c'erano i margini per convocare la Prima e la Seconda Commissione per arrivare a questo Consiglio Comunale, abbiamo collaborato, e alla fine ci siamo arrivati.

Di qua, invece, non abbiamo visto la stessa cosa, nonostante ne avessimo appunto parlato la volta scorsa. Si parla di coinvolgimento, si parla di partecipazione, ma i primi ad essere tagliati fuori siamo noi. Quindi, il nostro sarà un voto contrario a questa, e ovviamente anticipato anche a quello che sarà la variazione di bilancio. Nella speranza che da qua in avanti ci sia questo coinvolgimento perché, ripeto, noi stiamo continuando a dimostrare che voglia di fare, di metterci del nostro e fare la nostra parte c'è. Anche stasera mi pare che abbiamo fatto di tutto per far sì che non venisse rinviato niente ma che si potesse comunque andare avanti, pur avendo qualche remora su quello che era il progetto.

Sinceramente più di questo non sappiamo cosa fare e riteniamo giusto prendere questa posizione, ripeto, non entra nel merito quindi mi auguro che qualcuno non si prodighi nel divulgare false informazioni dicendo che siamo contro la via Molinetto, per esempio, perché sarebbe anche spiacevole oltre che falso, ma che la nostra è una posizione contro, rispetto al metodo che è stato utilizzato.

ASSESSORE CARUZZO: Posso?

SINDACO: Prego.

ASSESSORE CARUZZO: Allora la priorità che abbiamo dato noi oltre che per rispettare quello che avevamo indicato nel nostro programma, che prevedeva appunto la realizzazione delle piste ciclopedonali per unire il capoluogo alle frazioni e per dare modo anche di poter vedere i nostri ragazzi, i nostri anziani poter andare sulle strade in sicurezza, in bicicletta o a piedi, e per tutti i problemi che sappiamo che ci sono nelle strade, soprattutto quelle provinciali nel nostro Comune.

Ma soprattutto anche abbiamo dato priorità alle piste ciclopedonali perché abbiamo avuto l'avanzo di bilancio da poter spendere e, come dicevo l'altra volta, sulle due scuole abbiamo la possibilità, abbiamo ancora la speranza, perché siamo in graduatoria, e i finanziamenti dovrebbero arrivare.

Se noi mettiamo il lavoro, i progetti delle scuole, della ristrutturazione delle due scuole, e facciamo tutto l'iter per il bando e tutto, poi vien fuori come per le scuole medie che stiamo facendo, che c'era la possibilità di ottenere i finanziamenti. Ma siccome avevamo già fatto il bando, erano già stati finanziati, abbiamo perso il finanziamento. Quindi, noi stiamo ragionando su discorsi che non possiamo perdere l'occasione per avere finanziamenti solo per aspettare un anno rispetto ad un altro. Noi sappiamo che c'è l'urgenza di fare questi interventi, ma sappiamo anche che per fare le cose bisogna avere finanziamenti. E, quindi, noi stiamo cercando in tutti i modi.

Per quanto riguarda l'altra cosa, non abbia paura Consigliere Mosole, io non vado a dire a nessuno cosa succede o cosa si pensa, io sono sicuro – sicuro – che tutto Saletto, ma tutti... chi percorre quella strada là è consapevole della pericolosità e, quindi, chiunque la faccia, quella pista va fatta. Quindi, il merito non è nostro che la facciamo è di chi riesce a farla in questo momento qua. Oggi c'è la possibilità di farla e la facciamo. Okay.

Per quanto riguarda il discorso della collaborazione, allora l'altra volta non ce l'avevo ma stavolta me lo sono portato il verbale della Terza Commissione consiliare del 22.11.2018. Come conclusione "...all'unanimità viene votato il rinvio a data da destinarsi presumibilmente a metà gennaio 2019", cioè il Consigliere Cristiano Mosole aveva richiesto gli elaborati con "aggiornamento – diceva – tra 15-20 giorni".

Allora abbiamo richiesto i progetti preliminari di tutte le piste del territorio, abbiamo discusso sia in fase di progettazione che dopo all'interno nostro abbiamo discusso su queste piste, quindi per noi questo era il massimo che potevamo pensare di fare. L'abbiamo presentato in Terza Commissione consiliare a voi, alla minoranza, quindi noi siamo convinti che quello che presentiamo è il massimo, non abbiamo idea che magari ci sia qualcosa da modificare. Se c'è

qualcosa da modificare dovete dircelo voi, ma dovete voi presentarvi a dirci "guarda che abbiamo valutato i vostri progetti, secondo noi andrebbero fatte queste modifiche", a quel punto là avremmo riunito la Terza Commissione consiliare e magari avremmo anche discusso. Vale la pena... magari può darsi che avremmo accettato qualche modifica, qualche integrazione, qualcosa, ma può darsi anche che potevamo dire "no, a noi va bene così!" Ma è logico che poteva essere anche questo.

Se l'abbiamo presentata noi, non possiamo mica venire a dire voi "ma forse c'è qualcosa da cambiare?" No, per noi va bene questa. Se voi... avevate tutto il tempo perché da metà gennaio a... 15 di aprile, ci siamo trovati l'ultima volta... Non so, sono passati tre mesi e mezzo! Tre mesi minimo. In tre mesi non avete avuto la possibilità di sollecitare "guarda che abbiamo qualcosa da dirvi". Quindi, un silenzio da parte vostra noi l'abbiamo considerato come un assenso, assenso alla nostra opera. L'avete valutata, l'avete discussa con i vostri amici, con i vostri elettori e, quindi, se non c'era niente vuol dire che va tutto bene e noi andiamo avanti...

Io non vedo che non vogliamo la vostra collaborazione, se c'è qualcosa da proporre dovete proporvi voi, non veniamo in cerca noi di voi. Questa è collaborazione. Perché noi siamo sicuri che stiamo facendo il meglio. Che dopo possiamo sbagliare possiamo anche sbagliare, ma però qualcun altro deve dircelo, perché sennò non ci rendiamo conto.

SINDACO: Consigliere Mosole.

CONSIGLIERE MOSOLE: Guardi la faccio molto, molto semplice perché mi rendo conto che non è stata capita la volta scorsa e nemmeno stavolta. E faccio un confronto con i primi due punti trattati oggi, ovvero argomenti che sono stati discussi in Commissione, votati in Commissione e approvati questa sera in Consiglio Comunale a prescindere che sia stato un voto tanto in Commissione quanto in Consiglio unanime o a maggioranza, perché questo è il gioco delle parti.

In questo caso qua invece e nonostante questo, un punto per un vizio rischiava di essere addirittura rinviato, nonostante avesse seguito la procedura corretta. Questo punto qua, invece, arriva in Consiglio Comunale senza aver ottenuto una votazione in Commissione.

Allora se, come dice lei, non cambia niente, non ha nessun senso farla la Commissione, però stiamo lavorando su binari diversi. Per alcuni argomenti facciamo le cose fatte per bene, per altri argomenti le facciamo non le facciamo va bene lo stesso perché tanto va bene così!

E' questo il motivo, magari se lei avesse voluto convocare e spetta a lei che deve portare tutto in Consiglio Comunale portare a casa il voto della Commissione, perché comunque in Consiglio Comunale ci arriviamo e votiamo, visto che ci sono, le Commissioni sono state create appositamente è necessario un passaggio per la Commissione.

Magari in Commissione avrebbe ottenuto un voto favorevole unanime, che ne sa lei! Io avevo premesso l'altra volta che non è scritto da nessuna parte che ci sia sempre e necessariamente una modifica da apportare, soprattutto quando stiamo parlando di questioni e argomenti che sono veramente tecnici come questo, dove se qualcuno di noi fosse un tecnico progettista magari può effettivamente dare un valore aggiunto, magari il consiglio che possiamo dare noi è: se possibile evitiamo di fare le piste ciclopedonali, quelle che purtroppo si devono fare sul sedime stradale con la cordonata, perché la riteniamo magari più pericolosa rispetto a delle barriere che possano attutire in qualche modo la potenziale uscita di un'auto. Queste magari sono le soluzioni che possiamo proporre noi, ma non sono ovviamente soluzioni o suggerimenti più che soluzioni, naturalmente, che vadano poi ad inficiare quello che è l'iter.

Però da un punto di vista procedurale, questa volendo potrebbe essere una delibera da ritirare perché non ha avuto l'approvazione della Commissione, per esempio, perché proceduralmente è monca, se vogliamo.

Dopo va approvata lo stesso? Certamente, l'ho detto l'altra volta, siete in otto noi siamo in tre, chi siamo noi per poter bloccare la cosa? Fermo restando che nel merito siamo sempre stati a favore del progetto di mobilità dolce, anche nella precedente Amministrazione. Quindi non è questo. Dopo, ripeto, le priorità sì abbiamo capito che sono diverse, ciò non toglie che comunque si possano condividere le cose, soprattutto ciò non toglie che la procedura debba essere rispettata, sennò cancelliamo le Commissioni e vediamo tutto in Consiglio Comunale.

Questa è una possibilità, ci sono Consigli Comunali che funzionano... anni fa funzionavano senza le Commissioni. Ci sono, utilizziamole, ma utilizziamole fino in fondo, a prescindere dalle posizioni che possono essere vicine o lontane a seconda della... Questo è il senso.

Il tempo c'era, ne abbiamo parlato dieci giorni fa, non è che ne abbiamo parlato sessanta giorni fa. Poi, ripeto, io non ho potere di convocare la Commissione, se mi viene dato tranquilli che la convoco senza problemi, però datemelo ufficialmente a questo punto e stia tranquillo che con una cadenza anche regolare la Commissione viene convocata.

ASSESSORE CARUZZO: Dicevo anche l'altra volta, sono polemiche inutili queste. Io leggo cosa è scritto sulla Terza Commissione consiliare. "Osservazioni. Cristiano Mosole richiede copia degli elaborati con aggiornamenti tra 15-20 giorni. All'unanimità viene votato il rinvio a data da destinarsi presumibilmente a metà gennaio 2019".

Siccome noi abbiamo la responsabilità di governare e, ripeto, abbiamo presentato, vi abbiamo dato tutti gli elaborati, gli uffici vi hanno consegnato tutti gli elaborati che vi servivano... Quindi io resto fermo sulle idee di prima, cioè cosa ci troviamo a fare in Terza Commissione consiliare? Lei ha sempre affermato che non vale la pena convocare le Commissioni quando non c'era niente da decidere. Ma avevamo deciso tutto qua, perché se non vi siete fatti vivi vuol dire che avete valutato gli elaborati, avete fatto la valutazione che queste opere qua erano completamente da voi condivise.

Questo mi sono fatto io, questo ragionamento, perché se non avete parlato vuol dire che è tutto a posto. Quindi non so cosa... Io penso che noi ci siamo comportati molto ma molto democraticamente rispettando quali sono i ruoli della maggioranza e della minoranza. Abbiamo sempre dimostrato di avere disponibilità quando proponete qualcosa, ma la proposta deve venire da voi, non possiamo noi invitarvi a dire "ma allora vi va bene quello che abbiamo presentato?" Non mi sembra che sia questo il motivo di fare una Commissione.

Quindi, se avevate necessità si poteva anche convocare una Commissione consiliare ma certamente non gli ultimi quindici giorni perché non c'era neanche il tempo di poterlo fare e, quindi, noi presentiamo questo punto all'ordine del giorno e non abbiamo nessuna intenzione proprio di ritirare il punto.

SINDACO: Prego Consigliere Lessio.

CONSIGLIERE DI MINORANZA LESSIO MARCO: E' solo per fare un esempio perché a me è venuto in mente ad esempio il lavoro che è stato fatto con il Regolamento dei fitofarmaci. E' stato fatto un primo incontro dove è stato letto il regolamento, tuttavia io e il Consigliere Mariarosa avevamo chiesto il rinvio, penso che nel verbale adesso non ricordo precisamente, di ritrovarci a breve. Con il Consigliere Giulio poi ci siamo ritrovati in un'altra Commissione, ma è stato il Consigliere Giulio a chiederci se avevamo trovato incongruenze, informazioni in merito. Quindi, è semplicemente un rapporto di collaborazione. Probabilmente lei, Assessore Caruzzo, la pensa in maniera diversa, ce ne faremo una ragione. Tutto là...

SINDACO: Bene, ci sono altri interventi?

Se non ci sono altri interventi metto in votazione il punto 3.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 21 "Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, che saranno poi approvati nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio;
- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici sono contenuti nel documento unico di programmazione (DUP) dell'ente,

- predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;
- nella sezione operativa del DUP sono individuati, per ogni missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi definiti nella sezione strategica con particolare riferimento a: piano opere pubbliche, piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, programmazione fabbisogni di personale;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 08.10.2018 sono stati adottati il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2019/2020 e il programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2019/2021 in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 21 del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 19.11.2018 sono stati riadottati il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2019/2020 e il programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2019/2021 in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 21 del citato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
 - le sopraccitate proposte di programma sono state pubblicate all'Albo pretorio comunale nei termini di legge;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 17.12.2018, con la quale è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 ed il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2021;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 20.03.2019, con la quale è stato aggiornato il programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 approvato con precedente deliberazione consiliare n. 55/2018, relativamente alla sola programmazione dell'annualità 2019;

Verificato che in sede di adozione della proposta del programma triennale dei lavori pubblici 2019/2021 avvenuta nella seduta del Consiglio Comunale del 08.10.2018, si è dato atto che il 2° stralcio del Piano comunale della mobilità dolce, di cui al progetto di fattibilità approvato nella stessa seduta di Consiglio, dovesse essere realizzato in più lotti, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e nel rispetto delle capacità di spesa consentite dall'ordinamento contabile, fermo restando che tale Piano costituiva priorità per l'Amministrazione, che si riserva di utilizzare, ai fini della sua completa realizzazione, ogni possibilità concessa dal legislatore, ivi incluso l'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

Constatato che nella seduta di Consiglio Comunale del 29.04.2019, a seguito della approvazione del bilancio consuntivo anno 2018, si è reso disponibile l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

Verificata quindi la possibilità di aggiornare il programma triennale dei lavori pubblici ed, in particolare, il programma riferito alla prima annualità (2019), inserendo nuovi tratti per la realizzazione di piste ciclo pedonali previste nel piano comunale della mobilità dolce;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai competenti responsabili del servizio, a' sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Espletata quindi la votazione, in forma palese per alzata di mano, la quale dà il seguente esito:

- presenti n. 11
- favorevoli n. 8
- contrari n. /
- astenuti n. 3 (Mosole – Lessio – Cattarin)
- votanti n. 8

Visto l'esito della votazione sopra riportata;

DELIBERA

- 1) di aggiornare, per le ragioni in premessa descritte, il Programma Triennale dei lavori pubblici 2019/2021, approvato con precedente deliberazione consiliare n. 55/2018 e già aggiornato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 20.03.2019, relativamente alla sola programmazione dell'annualità 2019 che, unitamente allo schema dell'Elenco biennale degli acquisti di beni e servizi riferito agli anni 2019/2020, vengono redatti sulla base degli schemi tipo approvati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti in data 16.01.2018, n. 14 e costituiti dalle seguenti schede:

ALLEGATO I)- LAVORI:

- A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- B: elenco delle opere pubbliche incompiute;
- C: elenco degli immobili disponibili;
- D: elenco degli interventi del programma;
- E: interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- F: elenco dei lavori presenti nell' elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati;

ALLEGATO II) -SERVIZI E FORNITURE:

- A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- B: elenco degli acquisti del programma;
- C: elenco degli interventi presenti nella prima annualità del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati;

- 2) di dare atto che, successivamente all'approvazione dell'aggiornamento di cui trattasi mediante il presente provvedimento, in conformità a quanto previsto dall'art. 5 del D.M. 14/2018, il programma, come sopra redatto, verrà pubblicato con le modalità prescritte dalla citata norma;
- 3) di dichiarare, con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno, astenuti n. 2 (Mosole – Lessio Cattarin), espressi nelle forme di legge dai n. 11 consiglieri presenti e n. 8 votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile a' sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019** / **21**

Ufficio Proponente: **Lavori Pubblici, Espropri**

Oggetto: **PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI. 2 AGGIORNAMENTO ANNUALITA' 2019.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Lavori Pubblici, Espropri)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 14/05/2019

Il Responsabile di Settore
Ivana Lorenzon

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 15/05/2019

Responsabile del Servizio Finanziario
BAGGIO GIANSTELLA ANISKA

La suiesta deliberazione fa parte del verbale della seduta come da frontespizio, che è dato per letto, approvato e sottoscritto con firma digitale prima della pubblicazione all'albo come segue:

IL PRESIDENTE

Rossetto Moreno

IL Segretario Comunale

Dott. Sano' Antonino

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di BREDA DI PIAVE. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Moreno Rossetto;1;7726987
Antonino Sano';2;9402397